



Comunicato stampa

Il Veneto si dota di una legge per la tutela e valorizzazione delle birre artigianali

Ivan Borsato: “ora ci sono tutte le condizioni per dare ulteriore slancio e sostegno ad iniziative per far conoscere ed apprezzare la birra, il metodo di produzione e il nostro territorio”

Una eccellenza che registra numeri da record: 79 i birrifici attivi in Veneto, di cui 39 non industriali. Siamo la regione che ne ha di più in Italia. Una nicchia sì, ma in forte crescita. In Italia dal 2003 al 2015 le imprese artigianali dedicate alla lavorazione e trasformazione del luppolo sono passate 113 a 524 (+411). L'Italia è leader europeo e la prima regione italiana per quantità prodotta è proprio il Veneto.

Venezia 29 gennaio 2018 – Approvato in questo momento dal Consiglio Regionale Veneto il PDL 133 “Promozione e valorizzazione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale”. Provvedimento che impegna il bilancio regionale a garantire fondi annuali per circa 250 mila euro; incentivi economici indirizzati per lo sviluppo del settore, in particolare quello artigianale, ma anche per progetti di ricerca, innovazione senza trascurare la formazione professionale degli addetti. La certificazione di qualità e gli incentivi a questo settore sono finalizzati a creare nuovi posti di lavoro e promuovere nuove forme di imprenditoria.

“Giornata storica per i birrifici artigiani veneti – **dichiara sodisfatto Ivan Borsato, Presidente regionale Veneto dei birrifici di Confartigianato**-. La norma, prima esperienza del genere in Italia, era fortemente attesa da produttori artigiani, agricoli e associazioni di categoria, perché punta a sostenere la filiera veneta per la birra artigianale e anche chi intende avvicinarsi a tale settore. Un importante riconoscimento per un settore che sta crescendo e che vuole essere valorizzato per la qualità e per la tradizione, elementi fondamentali che hanno determinato il successo e che sono alla base per ulteriori positivi sviluppi. Un grazie sincero al Consigliere, primo firmatario e relatore in consiglio Massimiliano Barison, i firmatari della legge e i consiglieri regionali tutti, per aver reso possibile questa impresa”.

“E’ dagli anni novanta che, in Italia, si sta affermando il fenomeno dei birrifici artigianali - **prosegue Borsato**-. Un successo fortemente legato alla nostra proposta ai consumatori di una birra artigianale, di elevata qualità, in cui la ricerca di materie prime di alto livello è il valore aggiunto teso a creare prodotti che dal punto di vista organolettico si differenziano da quelli ottenuti con tecniche di tipo industriale. La birra artigianale sta diventando uno dei prodotti d’eccellenza del *made in Italy* ed il provvedimento che la Regione Veneto ha approvato oggi, introduce delle opportunità per i piccoli birrifici del nostro territorio tra i quali quello di dotarsi di un marchio regionale supportato da un disciplinare di produzione. Inoltre, la legge stanzerà anche risorse per promuovere i birrifici artigianali”.

In due decenni il numero di birrifici artigianali nel nostro Paese è aumentato esponenzialmente passando da poche decine ad oltre 500, facendo diventare l'Italia il quarto produttore mondiale di birra artigianale. Il Veneto in questi ultimi anni, con 79 birrifici attivi, si dimostra una delle regioni più vivaci per la presenza di queste realtà artigianali anche di piccole dimensioni ma capaci di attrarre un pubblico sempre più folto ed attento.

“Da questo momento -**conclude**-, ci sono tutte le condizioni per dare ulteriore slancio e sostegno ad iniziative per far conoscere ed apprezzare la birra, il metodo di produzione e il nostro territorio”